

COPIA



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

N. 41 del 27-02-2018

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Servizio Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio, Protezione Civile

Oggetto: Incarico parere legale sulla valutazione interazione tra i procedimenti "Approvazione -Variante P.I. con recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 DEDA srl " e Approvazione vincolo ambientale ai sensi artt. 45-46 DLgs 42/2004 Avvio Procedimento del 20.12.2017.

N. 350 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto delegato alla pubblicazione che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione per 10 giorni consecutivi a partire dal 03-04-2018

Due Carrare, 03-04-2018

Il Delegato alla Pubblicazione
F.to

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li, _____

Il Responsabile del Servizio
Fasolato Duilio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con la Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 27.11.2017 è stato adottata, ai sensi art. 18 L.R.11/2004, la “Variante Piano Interventi con recepimento Accordo di programma pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 LR 11/2004 DEDA srl”;
- che la sopracitata Variante al P.I., ai sensi art. 18 comma 3 L.R. 11/2004, è stata depositata in visione a chiunque presso la Segreteria del Comune, per gg. 30, pubblicando relativo avviso il 12.12.2017 reg. pub. n. 891 e nei successivi 30 giorni, scadenza 10.02.2018, è possibile presentare da chiunque osservazioni;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso con proprio atto del 20.12.2017 registrato Prot. 26859 ha inviato a mezzo pec l’avvio del procedimento per la proposta di misure prescrittive di tutela indiretta, a favore del complesso immobiliare denominato “*Castello del Catajo*”, ai sensi art. 45 e 46 D.Lgs 42/2004, anche sull’area interessata dalla sopracitata variante al P.I.;
- che l’avvio del procedimento e proposta di vincolo sopracitata è stata pubblicata all’Albo Pretorio on line reg. pub. n. 946 e nel sito di questo Ente il 21.12.2017.

Dato atto che ai sensi art. 18 comma 4 L.R. 11/2004, entro 60 gg. successivi alla scadenza della presentazione delle osservazioni della variante P.I. adottata sopracitata, corrispondente al 11.04.2018, termine che l’Amministrazione vuole rispettare, il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni presentate e approva;

Dato atto che l’avvio del procedimento della proposta di vincolo sopracitata, comporta in via cautelare, ai sensi art. 46, comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 la temporanea immodificabilità degli immobili e dell’area interessata dallo stesso, limitatamente agli aspetti cui si riferiscono le prescrizioni indicate, dettate ai sensi dell’art. 45 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Dato atto che gli effetti indicati nel comma precedente cessano all’esaurimento del termine per la conclusione del procedimento per la tutela indiretta previsto dal D.P.C.M. n. 231/2010, stabilito in complessivi gg. 120 decorrenti dalla data di pubblicazione della proposta di vincolo, corrispondente al 19.04.2018;

Dato atto che i tempi e termini di legge previsti per l’approvazione della variante P.I. (11.04.2018) e quelli per la formalizzazione ed entrata in vigore del Decreto di vincolo ambientale (19.04.2018) di cui alla proposta e avvio del procedimento in premessa citati, sono diversi, anzi, l’entrata in vigore del vincolo è successivo alla scadenza termini approvazione variante P.I.

Ritenuto necessario di acquisire parere legale che evidenzi la interazione tra i procedimenti “Approvazione - Variante P.I. e recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA srl” e “Approvazione vincolo ambientale ai sensi art. 45-46 DLgs 42/2004”, tenuto conto dei tempi diversi previsti per legge al fine della loro approvazione.

Richiamato l’art. 17 D.Lgs n. 50/2016 che regola le esclusioni specifiche per contratti d’appalto e di concessione, elencando le tipologie di servizi legali escluse dall’ambito di applicazione delle disposizioni del nuovo codice dei contratti;

Ritenuto, per le motivazioni sopracitate, che il servizio di tipo legale cui si intende dotarsi, rispetta l’art. 17 D.Lgs 50/2016 ed in particolare rientra nella tipologia di servizio previsto dal comma 1 lett.d) di detto articolo dando atto pertanto che detto incarico di consulenza è equiparato a quello di patrocinio legale e non è soggetto all’applicazione del nuovo codice dei contratti.

Richiamata la delibera di C.C. n. 5 del 31.03.2017 ad oggetto "Bilancio di previsione 2017-2019 adempimenti propedeutici" con la quale al punto B7 viene disciplinato il programma degli incarichi di studio, ricerca consulenza e collaborazione, in cui è espressamente prevista la possibilità di affidare incarichi in campo legale;

Sottolineata la circostanza per cui la prestazione del servizio di consulenza legale di cui sopra, richiede un’attività di studio comportante conoscenze legali di natura civilistica ed amministrativa sostanziale e procedurale che travalicano quelle riconducibili alle normali competenze riferite al personale dipendente, in considerazione oltretutto della carenza, nella struttura, di figure professionali adeguate allo svolgimento di tale compito e che l’Ente è sprovvisto di un ufficio legale interno;

Ritenuto incaricare, per l'espletamento di detto incarico un legale esperto in diritto amministrativo;

Dato atto che trattasi di servizio non ricompreso tra le attività degli acquisti nel ME.P.A. né è individuato tra le convenzioni CONSIP;

Preso atto pertanto, che in assenza di convenzioni della CONSIP o del MEPA si rende necessario procedere all'affidamento delle prestazioni oggetto del presente provvedimento a professionisti individuati dall'Ente mediante autonome procedure selettive;

Considerato che il valore stimato del servizio summenzionato risulta abbondantemente inferiore a 40.000 euro.

Visto il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 che prevede l'affidamento diretto per servizio d'importo inferiore ad € 40.000,00, come nel caso di specie.

Dato atto che l'Avv. Antonio Cimino è già stato incaricato da questo Ente per pareri legali relativi alla procedura amministrativa in oggetto, si è ritenuto, quale esperto e specifico conoscitore della stessa, di interpellarlo con richiesta di preventivo in data 16.02.2018 prot. 2252 a cui ha risposto con offerta del 20.02.2018 acquisita al prot. 2337, quantificata in € 4.000,00 comprensiva di IVA, Cpa e rimborso spese generali per l'espletamento svolgimento dell'incarico in oggetto.

Ritenuto che il legale interpellato sia in possesso delle capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto del presente incarico e che l'offerta presentata dallo stesso sia congrua.

Precisato che la spesa onnicomprensiva di Euro 4.000,00 trova copertura al Capitolo 120 cod. mis. 01.01.1.03 del bilancio 2017.

Dato atto che la spesa rispetta i limiti di cui all'art. 14 del D.L. 66/2014.

Visto il vigente regolamento degli uffici e servizi.

Precisato che all'intervento è attribuito il codice CIG (Codice identificativo di gara) n. Z0E218EDBA

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 3 del 29.04.2017 con cui sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e Servizi di questo Comune.

Richiamato l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile come recepito nel Regolamento comunale sui Controlli interni approvato con la delibera C.C. n. 4 del 22/04/2013.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Richiamate:

- la delibera C.C. n. 4 del 22/04/2013: "Approvazione regolamento sui controlli interni" nella quale sono stati individuati i responsabili dei controlli preventivi e successivi;
- la delibera G.C. n. 7 del 28/01/2016: "Piano Triennale Previsione Corruzione 2016-2018. Programma trasparenza e integrità 2016/2018" dichiarata immediatamente eseguibile.

Atteso che a decorrere dallo 01.01.2015 vigono i nuovi principi contabili sanciti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 31.03.2017 ad oggetto: "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019), con la quale è stato approvato il DUP 2017-2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-19. Adempimenti propedeutici";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011)";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “Art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – Piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi e piano delle performance 2017-2019 – Approvazione”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17/07/2017 ad oggetto: ”Approvazione del Rendiconto della gestione anno 2016”
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17/07/2017 ad oggetto: “Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019”
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/07/2017 ad oggetto: “Articoli 175 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- la delibera G.C. n. 81 del 17/07/2017 ad oggetto: “Art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – Piano esecutivo di gestione 2017-2019 – Variazione.
- la delibera G.C. n. 111 del 26/09/2017 ad oggetto “Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale.

Dato atto che:

- il Servizio Finanziario di questo Comune ha esercitato ai sensi dell’ art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 il controllo contabile nella fase preventiva della formazione del presente atto;
- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori a un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, come nel caso in argomento e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti
- per il presente affidamento non sussistono condizioni che possono costituire un conflitto di interesse con il responsabile del procedimento;

Richiamata la manovra correttiva 2017 (D.L 50/2017) che ha abrogato il comma 2 dell’art. 17-ter del DPR 633/72, con la conseguenza che lo split payment diventa applicabile anche a tutti i soggetti che emettono fattura con assoggettamento a ritenuta e stabilisce che dal 01 luglio 2017 tutte le fatture emesse dai professionisti nei confronti della PA verranno effettuate con la scissione dei pagamenti, sistema meglio noto come *split payment*, in base al quale deve essere la Pubblica Amministrazione a pagare l’IVA direttamente all’Erario.

Dato atto che è stato accertato preventivamente l’inserimento della spesa ed il conseguente pagamento, nel programma dei pagamenti compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito nella legge n. 102 del 3 agosto 2009, e che il pagamento della fornitura o prestazione avrà seguito secondo programma;

DETERMINA

1) di incaricare l’Avv. Antonio Cimino, dello studio Cimino, Pizzato, Trovato e Fabbris, con sede a Padova Piazzale Stazione n. 7, codice Fiscale e P.IVA 04034820284, della redazione parere legale che evidenzia la interazione tra i procedimenti “Approvazione - Variante P.I. e recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 - DEDA srl” di cui alla D.C.C. n. 40/2017 di adozione e “Approvazione vincolo ambientale ai sensi art. 45-46 DLgs 42/2004” in premesso richiamato, tenuto conto dei tempi diversi previsti di legge, al fine della loro approvazione.

2) di impegnare la spesa quantificata in € 3.278,69 compreso 4% per Contributo previdenziale e I.V.A. 22% (€ 721,31), pari a complessive € 4.000,00 al Capitolo 120 cod. mis. 01.01.1.03 del bilancio 2018;

3) di dare atto che l’affidatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3, della L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia” e ss.mm.ii. e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

4) all’intervento è attribuito il codice CIG (Codice identificativo di gara) n. Z0E218EDBA

5) di dare atto che relativamente al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

<p>Oggetto: Incarico parere legale sulla valutazione interazione tra i procedimenti "Approvazione - Variante P.I. con recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 DEDA srl " e Approvazione vincolo ambientale ai sensi artt. 45-46 DLgs 42/2004 Avvio Procedimento del 20.12.2017. N. 41 del 27-02-2018</p>
--

6) di dare atto che è stato accertato preventivamente l'inserimento della spesa ed il conseguente pagamento, nel programma dei pagamenti compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito nella legge n. 102 del 3 agosto 2009, e che il pagamento della fornitura o prestazione avrà seguito secondo programma

7) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune di Due Carrare e al suo inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune stesso;

8) di dare atto che la presente determinazione, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

9) di dare atto che la liquidazione avverrà con successivo e separato provvedimento a prestazione avvenuta su presentazione di fattura elettronica.

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio, Protezione Civile
F.to Fasolato Duilio



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Servizio Urbanistica, LL.PP., Ambiente, Patrimonio, Protezione Civile

Oggetto: Incarico parere legale sulla valutazione interazione tra i procedimenti "Approvazione -Variante P.I. con recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 DEDA srl " e Approvazione vincolo ambientale ai sensi artt. 45-46 DLgs 42/2004 Avvio Procedimento del 20.12.2017.

Impegno N. 103 del 27-02-2018 a Competenza CIG Z0E218EDBA	
Incarico parere legale sulla valutazione interazioni	
Missione Programma 5° livello 01.01-1.03.02.99.002 Altre spese legali	
Capitolo	120 Articolo S 1113 PRESTAZIONI PER CONSULENZE VERTENZE PAREREI LEGALI (EX 470)
Causale	Incarico parere legale sulla valutazione interazione tra i procedimenti "Approvazione -Variante P.I. con recepimento accordo di programma pubblico-privato art. 6 LR 11/2004 DEDA srl " e Approvazione vincolo ambientale ai sensi artt. 45-46 DLgs 42/2
Importo	2018 €. 4.000,00
Codice Beneficiario	3137

Visto di regolarità contabile Favorevole attestante la copertura finanziaria dell'impegno, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Due Carrare li, 27-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Quarantin Luigino